

# INFORMAZIONE DI PARMA

**gve elettronica**  
CANCELLI AUTOMATICI  
• PRODUZIONE • VENDITA  
• MONTAGGIO • ASSISTENZA  
P.le dell'Industria, 1 - 43100 Parma  
Tel. 0521/241111 - Fax 0521/241112



EDITORE SERVIZI EDITORIALI PARMENSIARI - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/305 del 10/07/2006  
Direzione e Redazione Parma via dei Mercati, 10/cap. 43100 Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112  
E-mail: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: PARMENSIARI - via dei Mercati, 10/cap. 43100 Parma  
Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112 - Pubblicità: PARMENSIARI - via dei Mercati, 10/cap. 43100 Parma  
Pubblicazione n. 15 - Settimane di Pubblicazione: 52 - Tel. 0521/241111 Fax 0521/241112

Abbonamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 312  
LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2009

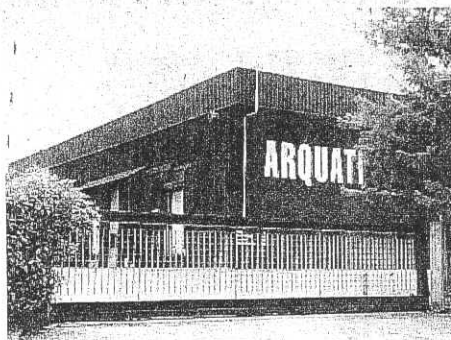
€ 1,20

**gve elettronica**  
VIDEOSORVEGLIANZA  
www.gvelettronica.it  
gve@gvelettronica.it

## SALA BAGANZA Da giovedì è ricominciata la cassa integrazione a rotazione «Arquati, la situazione resta difficile»

*Lisa Gattini (Fillea): l'azienda non è ancora uscita dalla crisi*

La situazione è migliorata sensibilmente, ma l'azienda non ha ancora superato la fase di difficoltà. Lo afferma Lisa Gattini della Fillea Cigil che chiarisce la posizione del sindacato in merito alla decisione dell'Arquati di Sala Baganza di ricorrere ad altre 13 settimane di cassa integrazione a rotazione. La notizia aveva spiazzato i dipendenti che non si aspettavano uno stop di queste dimensioni. Ventiquattro ore settimanali, infatti, sono sembrate eccessive, soprattutto alla luce degli ultimi risultati dello stabilimento saiese. Dall'ultima riunione del tavolo istituzionale erano infatti emersi dati confortanti. Dopo la firma dell'intesa con la nuova proprietà l'azienda, che produce tende da sole, ha ripreso vigore, ottenendo ottimi risulta-



La Arquati di Sala Baganza

ti anche alla fiera di Rimini.

«Certo i segnali di ripresa non mancano - spiega la rappresentante sindacale - ma in questo momento l'azienda non si può permettere di mantenere il pie-

no regime con tutti i dipendenti al lavoro. È vero che gli ordini sono ripresi, ma non sono ancora sufficienti per mantenere l'organico al completo».

Dunque, i segnali di speranza per il futuro non mancano, ma la fase di difficoltà non è ancora stata superata.

Se la cassa integrazione in questo momento sembra inevitabile, «sono in corso trattative - assicura la Gattini - affinché i dipendenti ne risentano il meno possibile».

All'interno dell'azienda si continua però a vociferare di uno scontro tra la cordata acquirente e il liquidatore proprio su questa decisione. Intanto, si attende la convocazione per le prossime settimane un nuovo tavolo istituzionale in Provincia.